

365
TEST



67

495

435

1.169

344

439

150

ANGOLO STERZO (°)

TUBO VERTICALE (mm)

CARRO POSTERIORE (mm)

INTERASSE (mm)

ALTEZZA BB (mm)

REACH (mm)

ESCURSIONE (mm)

ROSE

GRANITE CHIEF 2

TESTO DAVIDE FINETTO FOTO MAURO COTTONE

ABBIGLIAMENTO ENDURA

LA GRANITE CHIEF È IL MODELLO ALL-MOUNTAIN DI ROSE BIKES, MARCHIO TEDESCO CHE VENDE I PROPRI PRODOTTI DIRETTAMENTE ONLINE SENZA DISTRIBUTORI/RIVENDITORI. LA GRANITE CHIEF È STATA RICONFERMATA ANCHE PER QUESTO 2016 DOPO CHE AVEVA SUBITO UN RINNOVAMENTO TOTALE, LO SCORSO ANNO, DEL SISTEMA AMMORTIZZANTE

Rose Bikes è un marchio che fa del rapporto qualità/prezzo il suo punto di forza.

Saltando tutta la trafila dei distributori e arrivando direttamente al cliente finale, riesce a proporre dei prodotti che vanno dritti al sodo senza grossi investimenti in marketing, atleti e team. Chi cerca la sostanza non ne rimarrà deluso e bisogna anche ammettere che negli ultimi anni Rose è migliorata moto anche in termini di estetica e cura del prodotto, allineandosi per molti aspetti i con i produttori più blasonati. E poi ogni bici è completamente personalizzabile in toto: ogni componente può essere scelto da noi e abbiamo 6 anni di garanzia sul telaio e 2 sui componenti con sconto sul telaio del 50% in caso di incidente (entro 5 anni).

VERSIONI E COMPONENTI

Nella Granite Chief troviamo 3 allestimenti standard (fermo restando che grazie al configuratore Rose si può cambiare ogni singolo componente): Granite Chief 1, 2 e 3. Sul modello base (1) troviamo RockShox Revelation RL da 150mm all'anteriore e ammortizzatore RockShox Monarch RT3, presente su tutti e 3 i modelli.

Il cambio è Shimano Deore a 10v con doppia anteriore mentre le ruote sono le affidabile Dt Swiss M1900 Spline.

Il prezzo di tale modello è di 2.049€. La Granite Chief 3 top di gamma monta sospensioni Fox Factory con 36 davanti

Verdetto 150mm PEDALABILI

La Rose Granite Chief si presenta come una All-Mountain dall'animo pedalabile: il tuning dell'ammortizzatore, abbinato alla cinematica del carro, la rendono una bici scattante e reattiva che sostiene bene la pedalata senza sentire per forza di cose il bisogno di avere una piattaforma stabile (modalità Firm). Questo però porta poi ad una bici che nelle discese in velocità non dona quella stabilità che hanno altre All-Mountain della stessa categoria (le quali però in pedalata perdono il confronto). Per i rider più tranquilli è un aspetto positivo: bici pedalabile e facile/divertente in discesa, per i più indisciplinati è consigliabile un RockShox DebonAir al posteriore per sfruttarne maggiormente i vantaggi quando la strada scende. Il mondo delle bici è come una coperta: c'è chi copre un lato e chi copre un altro.



TELESCOPICO 150MM

Di serie troviamo un RockShox Reverb Stealth da ben 150mm che ci permette di avere molto "spazio" in discesa tra sedere e sella. Occhio però alle proprie misure antropometriche e a quelle del telaio perché si rischia poi di non starci (la Rose presenta un tubo verticale abbondante).

e Float DPS dietro. Componentistica X0 con guarnitura doppia (ricordiamo per i più agonisti/smanettoni, che si può cambiare in singola tramite il configuratore). Il modello in prova ha un prezzo di 3.023€ (tutto il montaggio lo trovate nell'ultima pagina del test): l'unico cambiamento rispetto al modello di serie sono i freni Formula The One al posto dei Magura MT6 (non c'è comunque sovrapprezzo).

GEOMETRIA

La geometria presenta un interesse nella norma (1169mm in taglia L) con una escursione posteriore e anteriore a 150mm. L'angolo sterzo è di 67°, abbastanza aperto, con un carro compatto di 435mm. Le 2 misure che si discostano dallo standard sono la misura del tubo verticale e del tubo orizzontale: il 1° valore è quasi sopra gli standard mentre il 2° è al di sotto. Questo sta a significare un'altezza sella che potrebbe portarci ad usare un reggisella classico da 125mm (attenzione al 150mm di serie che potreste andare a fine corsa) e una lunghezza compatta che

non ci farà adottare attacchi manubri troppo corti. L'altezza del movimento centrale riflette gli standard (344mm).

IL RESPONSO DEL TEST

La Granite Chief si dimostra fin da subito molto compatta: infatti nonostante sia una taglia L, e quindi il tubo verticale misura ben 495mm, il reach è di soli 439mm e con un attacco da 60mm mi sono trovato con un'impostazione abbastanza compatta: non sentirei l'esigenza di montare un attacco più corto in poche parole, come spesso si fa su bici che cominciano ad avere un'inclinazione "discesistica". Questa compattezza, derivata molto dall'angolo sella verticale visto che la lunghezza del tubo orizzontale è nella norma, si contrappone al tubo verticale, che invece presenta una misura che riflette la taglia della bici (L): con il telescopico da 150mm mi va giusta giusta in altezza facendomi

Segni particolari SOBRIETÀ

Si tratta di un segno particolare molto... particolare ma di questi tempi è sempre più difficile da trovare: nessuna componente Flou, nessuna sigla super complessa ad identificare una tecnologia. Tutto è al suo posto con la massima semplicità e facilità d'utilizzo.

**GRAZIE AD UN ANGOLO STERZO
ABBASTANZA APERTO E
ALL'ESCURSIONE DI 150mm
CI DÀ SICUREZZA, ANCHE SE
NON ECCELLE IN STABILITÀ ALLE
ALTE VELOCITÀ**



HYDROFORMING

Quasi tutti i telai in alluminio presentano una lavorazione di questo tipo ma nella Rose si nota chiaramente nella forma ad S del tubo orizzontale che permette di avere uno standover basso e di evitare impatti manubrio/telaio.

Grazie ad un angolo sterzo abbastanza aperto e all'escursione di 150mm ci dà sicurezza ma il sistema ammortizzante non la fa eccellere in stabilità alle alte velocità o ad un utilizzo gravoso, come può essere una gara di Enduro o in Bike Park (visto che l'escursione chiamerebbe anche questi contesti). Il tuning della bici (sospensioni + schema) è molto sostenuto inizialmente per poi diventare morbido nella parte centrale/finale: abbiamo provato a togliere questa sua indole pedalatoria usando un Sag abbondante (35%) ma dopo ci si trova una bici che sente spesso il fondo corsa, che non restituisce feeling ottimali con un andamento molto "seduto" con l'ammollo che non fa in tempo a tornare. Forse i più discesisti, che non vogliono valutare la Uncle Jimbo (modello Enduro Rose), farebbero bene a montare un Monarch Plus Debonair. Le coperture sono le nuove Nobby Nic da 2.35", con le quali

rischiare di arrivare a battuta. Quindi fate attenzione alla taglia. Fin dai primi colpi di pedale si nota la reattività della Rose in questione, o meglio dell'insieme schema ammortizzante/sospensioni, che montando il Monarch RT3 ci fa dimenticare l'effetto "cuscino" del DebonAir. Questo non è catalogare come un difetto ma come una scelta: infatti la Granite Chief restituisce molto quando

ci si alza sui pedali ed è un piacere scattare, grazie anche al carro molto rigido lateralmente vista la sua altezza molto ridotta. Sul lato del pedalato è approvata in pieno e si è dimostrata una All-Mountain molto reattiva e scattante. In discesa, questo suo fare reattivo, si riflette in una bici giocosa che grazie ad un carro compatto ci dona velocità e divertimento.



CUSTOMIZZABILE

Tutti i componenti possono essere cambiati creando la bici dei propri sogni: non piace un determinato accessorio? Nessun problema, tramite il configuratore Rose è facilmente sostituibile.

mi trovo sempre ottimamente! Delle ottime gomme tuttofare. Il passaggio dei cavi interni, in alcuni frangenti non silenziosissimo, abbinato alla guarnitura doppia, non la rendono una bici tra le più silenziose nei tratti più scassati. Qualche dubbio sui Formula The One: non c'è niente da dire, o si amano o si odiano, sento rider che ne vanno pazzi ma a me la mancanza di modulabilità non convince mentre nulla da dire sulla potenza, veramente ai massimi livelli visto che sono in grado di farti cappottare in avanti da fermo!

XC | MARATHON | TRAIL | ALL MOUNTAIN | ENDURO | FREERIDE | DOWNHILL





TELAIO

Il telaio è in alluminio 7005 a spessore variabile, con orizzontale idroformato molto basso, utile per abbassare la misura dello standover ed avere quindi quote geometriche più basse, sia per evitare la spiacevole interferenza tra manubrio e telaio. Il passaggio cavi è interno, il perno passante posteriore un classico 142x12. Il peso è dichiarato in 2,4kg. come il passaggio del tubo freno posteriore e delle guaine (cambio e deragliatore) interni al telaio.

SCHEMA AMMORTIZZANTE

Il carro propone uno schema ammortizzante simile al FSR, in sostanza un quadrilatero con giunto Horst come pivot. Si comporta bene anche se si nota un cambiamento di comportamento tra corona grande e piccola (tirocatena) quindi una corona singola sarebbe un upgrade buono. Tale schema ammortizzante, visto il pivot molto basso, lavora bene con corone di dimensioni minori quindi un 30 o 32 è ottimo.

RUOTE

Le DT Swiss M1700 Spline hanno un peso che si attesta sui 1.715gr la coppia e presentano un canale interno di 22,5mm, abbastanza al limite come larghezza (troppo stretti) ma non fuori tema, visto che in una bici dalla tipologia all-mountain come la Granite Chief ci possono anche stare. I copertoni sono i sempre apprezzati Schwalbe Nobby Nic da 2.35": il tassello del nuovo modello lo trovo veramente performante e si comporta bene in tutti i frangenti (sul posteriore si può adottare qualcosa di più scorrevole).

€ 3.023,00

Prezzo telaio + ammo | n.d.



Peso (senza pedali)	13,2 kg
Ammortizzatore	ROCKSHOX Monarch RT3
Forcella	ROCKSHOX Pike RC Solo Air 150mm
Serie sterzo	FSA
Cambio posteriore	SHIMANO Deore XT GS RD-M8000 11v
Comandi	SHIMANO XT XL-M8000 11v
Guarnitura	SHIMANO XT FC-M8000 36/26
Cassetta	SHIMANO XT CS-M8000 11v 11-40
Freni	Formula The One (203mm/180mm)
Ruote	DT SWISS M1700 Spline Two
Gomme	SCHWALBE Nobby Nic Evo Snakeskin 27,5x2,35
Attacco	RACEFACE Turbine Basic, 60mm
Manubrio	RACEFACE Turbine 780mm, 20mm rise (35mm)
Reggisella	ROCKSHOX Reverb Stealth 150mm 31,6mm
Sella	SDG Circuit MTN
Colore	Gray/Red (test) / Raw / Gray/Pink

*Ricordiamo che le Rose sono completamente personalizzabili

Taglie	XS, S, M, L (test), XL
Angolo sterzo	67°
Tubo verticale CF	495mm
Tubo di sterzo	115mm
Carro posteriore	435mm
Interasse	1.169mm
Altezza movimento centrale	344mm
Reach	439mm
Stach	601mm

FORCELLA

La forcella è una Pike RC, il modello base del marchio RockShox ma pur sempre una forcella d'alta gamma. Non presenta le 3 posizioni (Firm, Pedal e Open) ma una ghiera per ridurre in sostanza le basse velocità: non è un bloccaggio totale ma è più che sufficiente, secondo la mia opinione, in ambito mountain bike, almeno che il vostro obiettivo non è avere la massima performance in volate su pista ciclabile. Il peso è di 1861gr.

MANUBRIO

Il manubrio presenta una sezione di ben 35mm ed è un Raceface Turbine con 20mm rise abbinato ad un attacco manubrio, sempre della Raceface, di 60mm (Turbine Basic). Non abbiamo sentito l'esigenza di avere un attacco manubrio più corto visto anche il reach molto contenuto della Granite Chief che porterebbe ad avere una posizione troppo raccolta.



Rapporto qualità/prezzo. Possibilità di cambiare qualsiasi componente



Freni Formula The One poco modulabili. Guarnitura doppia che non si sposa al 100% con il sistema ammortizzante Rose